

PALAZZO CALDESI, CEMENTIZIO CON INSERTI IN TESSERE NERE – FAENZA (RA)



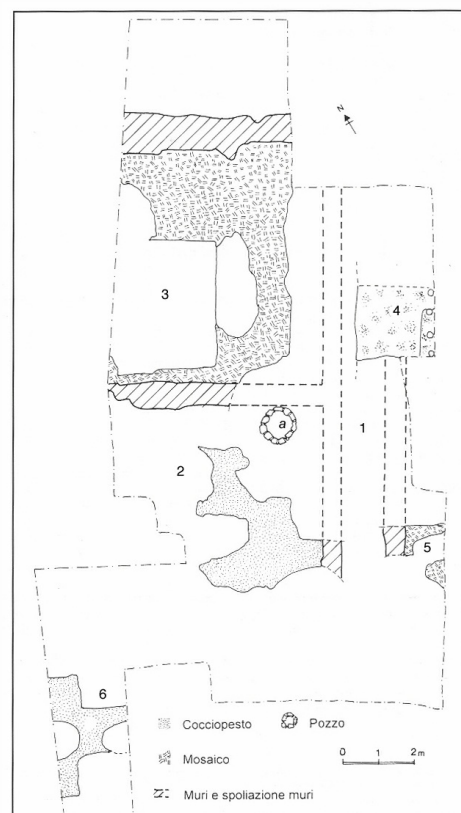
EDIFICIO RESIDENZIALE/DOMUS

Tra il 1993 e il 1994 la SAER ha programmato uno scavo nell'area di Palazzo Caldesi, in occasione della costruzione di garage interrati. Nell'area di scavo è stata rinvenuta una domus di età adrianea, abbandonata in età tardoantica. Della domus, profondamente spoliata già in antico, sono stati messi in luce sei ambienti. L'ambiente 1 è un corridoio attorno a cui si trovano 4 vani, di cui il vano 2 è un'area scoperta, probabilmente un cortile interno con pavimento in cementizio e pozzo presso l'angolo N-E. Il vano 3, di dimensioni cospicue, ma scavato solo in parte, è il vano di rappresentanza della domus (oppure un triclinio); è posto a N del corridoio 1 e della corte 2 ed è pavimentato in tessellato. Nel settore E dello scavo sono stati individuati i vano 4 e 5, sempre affacciati sul corridoio 1; il vano 4 è dotato di impianto di riscaldamento, il vano 5 è pavimentato in tessellato. A sud dell'area della corte 2 è stato inoltre individuato l'ambiente 6, pavimentato in cementizio, ma non è chiaro il rapporto del vano con il resto dell'abitazione. La domus, databile all'età adrianea su base stilistica e archeologica, è abbandonata in età tardoantica, quando nell'area si installa una fornace. (la pianta con il posizionamento dei pavimenti è una rielaborazione di G. Paolucci da Progettare il passato 2000, tav. XIII; la planimetria allegata è tratta da Progettare il passato 2000, fig. 50).

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II d.C. (1° q) al secolo II d.C. (1° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici



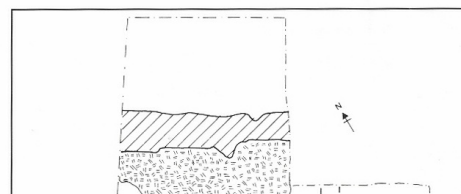
AMBIENTE: CORTE

L'ambiente 2 è interpretato come cortile interno, vista la presenza del pozzo nell'angolo NE. Il vano è adiacente a S all'ambiente 3 e ad E all'ambiente 1. Presenta una pavimentazione in cementizio.

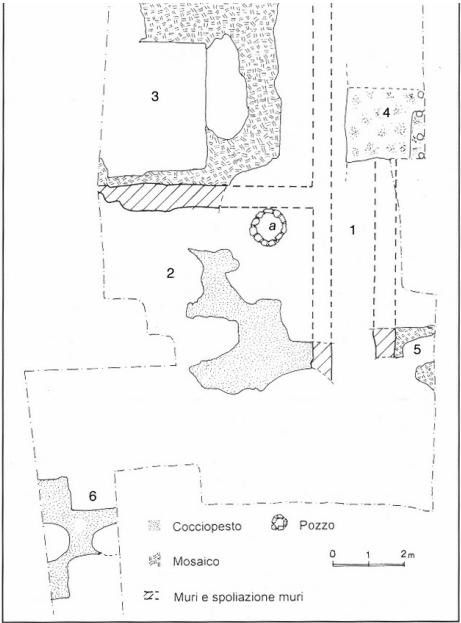
LUNGHEZZA: 6.30 m – LARGHEZZA: > 5.70 m

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II d.C. (1° q) al secolo II d.C. (1° q)



MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici



Palazzo Caldesi, cementizio con inserti in tessere nere

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO
DATA: 1993-1994 – ENTE RESPONSABILE: SA ER

PARTE DELL’AMBIENTE: intero ambiente
RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a copertura unitaria
TIPO DI IMPAGINAZIONE: a campo omogeneo?
CROMIA: bicromo

Pavimento in cementizio a base fittile con inserti in tessere nere sparse sulla superficie senza ordine. Il pavimento è stato reinterrato.

CRONOLOGIA
ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II d.C. (1° q) al secolo II d.C. (1° q)
MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici

CARATTERISTICHE DELLA PREPARAZIONE
TIPO DI PREPARAZIONE: Ciottoli di fiume.

BORDO
Elemento non presente

CAMPO
SPECIFICHE TECNICHE
IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica
TECNICA ESECUTIVA: cementizio (cementizio a base fittile con tessere musive)
DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 107a – punteggiato di tessere in colore contrastante		

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO
GUARNIERI, C. 1995, *Via Mazzini – Via Barbavara, palazzo Caldesi: area pluristratificata con domus romana e fornace del XVI secolo.*, in *Studi e documenti di archeologia*, Bologna, p. 343.
GUARNIERI, C. 2000, in *Progettare il passato. Faenza tra pianificazione urbana e Carta Archeologica*, Firenze, p. 262.
GUARNIERI, C. 2004, *Pavimenti romani inediti da Faenza (RA): la domus di Palazzo Caldesi.*, in *Atti del IX Colloquio dell’Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico (Aosta, 20-22 febbraio 2003)*, Ravenna , pp. 760-761.

CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Paolucci, Giovanna , Palazzo Caldesi, cementizio con inserti in tessere nere, in TESS – scheda 7087
(<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=7087>), 2009
INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=7087>

DATA SCHEDA: 2009 | AUTORE: Paolucci, Giovanna | REF. SCIENT. : Ghedini, Francesca